



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)

Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037

pec: cuc.amandolasmerillo@emarche.it

Cod. AVCP: CFAVCP-0000D96 – Cod. AUSA: 0000543177



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 47 del 22-11-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE CORPO A COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA PER RIPRISTINO SERVIZI SANITARI - APPROVAZIONE ATTI DI GARA
GIG n.: 7704670ECE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di novembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

3. n.388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"



- agosto 2016”;
4. n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 5. n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 6. n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 7. n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 8. n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 9. n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 10. n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
 11. n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica” ;
 12. n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
 13. n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
 14. n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
 15. n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;

CONSIDERATO che a seguito del sisma del 24/08/2016 l’Ospedale di Amandola è risultato danneggiato nelle parti non strutturali che hanno reso alcune zone non fruibili dai pazienti e pertanto è stato evacuato nella mattinata del 24/08/2016;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco n. 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA' E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” a seguito della quale alcune parti del complesso Ospedaliero risultano agibili, altre porzioni sono state dichiarate inagibili, mentre le restanti parti sono state dichiarate funzionalmente non utilizzabili ed agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco n. 183 del 07/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI MESSA IN PRISTINO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” con la quale è stata ordinata la riattivazione dei servizi sanitari essenziali preesistenti alla data del 24/08/2016;

DATO ATTO che a seguito delle suddette Ordinanze Sindacali l'ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo ha provveduto all'esecuzione delle opere di ripristino dell'agibilità per i corpi definiti agibili previa adozione di provvedimenti di messa in sicurezza;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 260 del 21/09/2016 avente per oggetto "COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709). REVOCA PARZIALE ORDINANZA N 147 DEL 05/09/2016 RELATIVAMENTE AL CORPO A PER LE VIE DI USCITA, AL CORPO B ED AL CORPO C PER I PIANI TERRA E PRIMO." con la quale è stata parzialmente revocata l'inagibilità dei Corpi di fabbrica dell'Ospedale oggetto di lavori di messa in sicurezza;

CONSIDERATO che la proprietà dell'immobile risulta dell'ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 4 FERMO con sede a FERMO (FM) in Via Zeppilli n. 18 (Cod. Fiscale 02175860424) legale rappresentante LIVINI LICIO residente a FERMO (FM) in VIA ZEPPILLI N. 18 (Cod. Fiscale LVNLCI55P09D542G) e che lo stesso risulta ancora catastalmente intestato al COMUNE DI AMANDOLA con sede ad AMANDOLA (FM) in PIAZZA RISORGIMENTO 17 (Cod. Fiscale 80001030446);

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici del 26/10/2016 e del 30/10/2016 si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei luoghi relativamente al fabbricato (Rif. Prat. Edil. N° I-115-2016) ubicato in LARGO PLEBANI distinto catastalmente al foglio n° 43, particelle n° 708; 709;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 04/11/2016 dai tecnici incaricati abilitati alla compilazione della scheda AEDES;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto "ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)" con la quale è stata dichiarata l'inagibilità dell'intero complesso ospedaliero;

DATO ATTO che dal sopralluogo dei tecnici incaricati dalla Protezione Civile e della relativa scheda AEDES tutti i corpi di fabbrica risultano completamente inagibili fatto salvo il corpo denominato "Distretto" che risultava inaccessibile a causa di un pericolo di crollo esterno;

VISTA la nota dell'ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo protocollo 60048 del 21/12/2016 (protocollo comunale 15485 del 21/12/2016) con la quale l'ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo comunica di aver provveduto alla messa in sicurezza della parti che impediscono l'accesso al corpo di fabbrica denominato "B" per la parte individuata come "Distretto";

VISTO il sopralluogo effettuato in data 21/12/2016 dai funzionari dell'Area Tecnico Manutentiva presso il Corpo di Fabbrica messo in sicurezza da parte dell'ASUR dal quale si rileva che relativamente alla porzione denominata "Distretto" sono state ristabilite le condizioni di sicurezza ed allo stato attuale non sussistono pericoli esterni dovuti ad altri fabbricati;

DATO ATTO che il Corpo di fabbrica individuato come "B" relativamente alla porzione denominata "Distretto" era risultato agibile a seguito del sopralluogo del 04/11/2016 per la compilazione della scheda AEDES;

RILEVATO che per il corpo di fabbrica individuato come "B" relativamente alla porzione denominata "Distretto" sono state ristabilite le condizioni di sicurezza e pertanto per detta porzione risulta possibile revocare l'Ordinanza di Inagibilità;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 685 del 21/12/2016 avente per oggetto "REVOCA PARZIALE PER IL CORPO DI FABBRICA "B" PORZIONE DISTRETTO (FG. 43 P.LLE 708 porzione - 709 porzione) DELL'ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI" con la quale è stata revocata parzialmente l'inagibilità del complesso ospedaliero;

VISTA la nota del Comune di Amandola prot. n. 2469 del 23/02/2017 con la quale si comunicava che a seguito di sopralluogo è stata verificata la possibilità di ripristino dei locali ad uso ospedaliero dove è ubicata la TAC ed il Comune di Amandola chiedeva l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori come



previsto dalle normative di legge;

VISTA la nota dell'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo prot. 10082 del 27/02/2017 (prot. Comune di Amandola n. 2648 del 28/02/2017 con la quale si comunicava la disponibilità dell'ASUR al ripristino dei locali TAC e ad autorizzare il Comune di Amandola all'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota del Comune di Amandola prot. n. 3303 del 09/03/2017 con la quale si inviava copia del progetto da realizzare ai fini del ripristino dei locali ad uso ospedaliero dove è ubicata la TAC all'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo ai fini dell'approvazione e definitiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota dell'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo prot. 12414 del 10/03/2017 (prot. Comune di Amandola n. 3419 del 11/03/2017 con la quale l'ASUR esprimeva il proprio parere favorevole progetto per il ripristino dei locali TAC ed autorizza il Comune di Amandola all'esecuzione dei lavori;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23/06/2017 avente per oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE LOCALI RADIOLOGIA, TAC DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA IN LARGO PLEBANI", con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 232 (Reg. Gen. n. 451) del 26/06/2017 avente per oggetto "Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani – Approvazione progetto Esecutivo", con il quale si approva la progettazione esecutiva con i relativi elaborati di progetto;

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 233 (Reg. Gen. n. 451) del 26/06/2017 avente per oggetto: "Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani –Determina a Contrattare";

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico – manutentivi n. 254 (Reg. Gen. n. 478) del 07/07/2017 avente per oggetto: "Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani –Affidamento dei lavori";

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione, del 30/08/2017 a firma del Direttore Lavori, che certifica la regolare esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani" e il ripristino dell'agibilità strutturale delle parti oggetto d'intervento;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 470 del 14/09/2017: "REVOCA PARZIALE PER I CORPI A-C ED E – (FG. 43 P.LLA 708 PORZIONE) DELL'ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI" con la quale è stata revocata parzialmente l'inagibilità del complesso ospedaliero a seguito degli interventi sopra riportati;

VISTA la nota del Comune di Amandola (prot. n. 2314 del 19/02/2018) con la quale si richiedeva l'autorizzazione all'Asur Area Vasta 4 ad eseguire sondaggi ispettivi sul corpo di fabbrica denominato A del Complesso Ospedaliero di Amandola per valutare gli interventi necessari per la messa in sicurezza e ripristino funzionale dello stesso al fine della riattivazione di servizi sanitari e installazione della Risonanza Magnetica;

RICHIAMATA la nota dell'Asur rea Vasta 4 (prot. n. 2396 del 21/02/2018) con la quale si richiedeva a questo Ente la valutazione di un intervento strutturale al fine del ripristino dell'agibilità del corpo di fabbrica A del Presidio Ospedaliero di Amandola;

VISTA la Determinazione del settore Urbanistica e Ricostruzione n. 61 (Reg. Gen. 152) del 08/03/2018 avente ad oggetto: "Emergenza sisma 2016 - Indagini preliminari e prime opere di messa in sicurezza del corpo A del Complesso Ospedaliero di Amandola – Largo Plebani – Affidamento dei lavori", con la quale è stata affidata l'esecuzione di interventi conoscitivi propedeutici alla definizione del progetto definitivo e opere di messa in sicurezza preliminare del corpo di fabbrica A del Complesso Ospedaliero di Amandola;

VISTA la Delibera di Giunta n. 78 del 18/05/2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO

DEFINITIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE CORPO A COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA PER RIPRISTINO SERVIZI SANITARI” con la quale è stato approvato il progetto definitivo per l’intervento di cui all’oggetto;

VISTO il Progetto Esecutivo per l’esecuzione dei lavori di “EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI” redatto dall’Area dei Servizi Tecnico Manutentivi composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Tecnica Illustrativa
- 2) Individuazione Area D’intervento
- 3) Stato Di Fatto E Di Progetto
- 4) Carpenterie Stato Di Fatto
- 5) Carpenterie Stato Di Progetto
- 6) Interventi
- 7) Computo Metrico Estimativo
- 8) Stima Costi della Sicurezza
- 9) Elenco Prezzi
- 10) Elenco Prezzi Sicurezza
- 11) Quadro Economico
- 12) Capitolato Speciale D’appalto
- 13) Cronoprogramma Lavori
- 14) Schema Di Contratto

VISTA la DETERMINAZIONI n. 195 (R.G. 818) del 17-11-2018 avente per oggetto “EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE CORPO A COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA PER RIPRISTINO SERVIZI SANITARI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO” con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI, per l’importo complessivo pari ad € 200.000,00 di cui € 106.713,75 per lavori ed € 93.286,25 per Somme a Disposizione dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta necessario affidare l’appalto delle opere di “EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI” di cui al progetto Esecutivo approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di “EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI” è il sig. Spinaci Andrea del Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di AMANDOLA;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CUP n. E25F18000300005;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. 7704670ECE;

VISTA la Determina a Contrarre n. 196 (R.G. 819) del 17/11/2018 con la quale è stato disposto:

16. di procedere all’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori di “EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI” tramite la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo;
17. di procedere all’affidamento dell’appalto dei lavori tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dall’art. 36 comma 2 lett. “b” del D.Lgs. 50/2016;



18. di procedere all'affidamento dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
19. di stabilire che il prezzo più basso sarà ricavato mediante applicazione del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta;

DATO ATTO che in forza della convezione sottoscritta in data 08.10.2018 “*COSTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.), AI SENSI DELL’ARTICOLO 33, COMMA 3 BIS, DEL D. LGS 12.4.2006, N. 163, MEDIANTE ACCORDO CONVENZIONALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 DEL D.LGS N. 267/2000*”, tra i Comuni di Amandola e Smerillo è stato disposto di affidare la fase di individuazione del contraente i lavori di EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI alla suddetta Centrale di Committenza, per la gestione dell’*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di “*EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI*” pari ad € 106.713,75 di cui € 4.930,74 per oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di “*EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI*” i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di AMANDOLA al Capitolo di Spesa 2503 del Bilancio Comunale per l'importo complessivo pari ad € 200.000,00;

VISTI gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara predisposti dai funzionari della Centrale Unica di Committenza di seguito elencati:

- a) Lettera di invito alla procedura di Gara;
- b) Disciplinare di Gara;
- c) Modello Istanza di Partecipazione alla Gara – MODELLO 1,
- d) Modello Dichiarazione Amministratori – Direttori Tecnici e Soci con Potere di rappresentanza – MODELLO 2,
- e) Modello Dichiarazione soggetti art. 85 D.Lgs. 159/2011– MODELLO 3;
- f) Modello dichiarazione presa visione del progetto, dello stato dei luoghi – MODELLO 4;
- g) Modello Offerta Economica – MODELLO 5;
- h) Elenco Ditte invitate alla gara;

VISTO l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara;

DATO ATTO che le imprese sono selezionate tra quelle in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente individuati sulla base di indagini di mercato e tramite elenchi di operatori economici formati a seguito della presentazione di istanza di invito alle procedure di gara presso il Comune di AMANDOLA o presso la Centrale di Committenza;

DATO ATTO che le imprese sono invitate nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che l'elenco delle ditte da invitare proposto alla stazione appaltante per l'invito alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 12:30 del giorno 06/12/2018;

DATO ATTO che la Commissione di Gara sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RITENUTO di fissare la seduta per l'apertura delle buste per il giorno 07/12/2018 alle ore 15:30;

RITENUTO di riservare alla Stazione Appaltante la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua, mentre in caso di offerte con analogo ribasso, si procederà al sorteggio (ex. Art.77 del RD 827/24).

RITENUTO di stabilire secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

3. Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

Clausola n. 1:

“il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.”.

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatore, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".



DATO ATTO che gli elaborati di gara sono stati sottoscritti dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile della Centrale di Committenza secondo quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione tra i Comuni Aderenti;

VISTI:

D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali;

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- **DI APPROVARE LA PREMESSA narrativa** quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **DI PROCEDERE** all'espletamento della procedura di gara all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento delle opere di "*EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI*";
- **DI STABILIRE** in accordo con la Determina a Contrarre n. 196 (R.G. 819) del 17/11/2018 di procedere alla scelta del contraente secondo i criteri di seguito riportati:
 - 1) di procedere all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di "*EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL CORPO DI FABBRICA A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SITO IN LARGO PLEBANI*" tramite la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo;
 - 2) di procedere all'affidamento dell'appalto dei lavori tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "b" del D.Lgs. 50/2016;
 - 3) di procedere all'affidamento dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
 - 4) di stabilire che il prezzo più basso sarà ricavato mediante applicazione del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta;
- **DI STABILIRE** che la Stazione Appaltante ha facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua, mentre in caso di offerte con analogo ribasso, si procederà al sorteggio (ex. Art.77 del RD 827/24).
- **DI STABILIRE**, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- **DI STABILIRE**, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

1. Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.”.

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatore, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

- Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

DI APPROVARE gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara di seguito elencati:

- 1) Lettera di invito alla procedura di Gara;
- 2) Disciplinare di Gara;
- 3) Modello Istanza di Partecipazione alla Gara – MODELLO 1,
- 4) Modello Dichiarazione Amministratori – Direttori Tecnici e Soci con Potere di rappresentanza – MODELLO 2,
- 5) Modello Dichiarazione soggetti art. 85 D.Lgs. 159/2011– MODELLO 3;
- 6) Modello dichiarazione presa visione del progetto, dello stato dei luoghi – MODELLO 4;
- 7) Modello Offerta Economica – MODELLO 5;
- 8) Elenco Ditte invitate alla gara;

DI APPROVARE l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara;

DI DARE ATTO che l'elenco delle ditte da invitare proposto alla stazione appaltante per l'invito alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

DI DARE ATTO che la Commissione di Gara sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

DI DARE ATTO che i fondi per la realizzazione delle opere risultano individuati al Capitolo di Spesa 2503 del corrente Bilancio del Comune di AMANDOLA;

DI STABILIRE che le offerte dovranno pervenire al Comune di AMANDOLA – Ufficio Protocollo, a pena esclusione esclusivamente via Pec all'indirizzo comune.amandola@emarche.it, entro le ore 12:30 del giorno 06/12/2018;



DI STABILIRE che la prima seduta per l'apertura delle offerte pervenute è fissata per il giorno 07/12/2018 alle ore 15:30.

Il Responsabile della Centrale di Committenza

Amandola - Smerillo

dott. ing. Andrea Spinaci

